

Sistema socio-sanitario  Regione Lombardia ATS Milano Città Metropolitana	Dipartimento Amministrativo Controllo, Affari Generali e Legali
	UOC Gestione del Patrimonio e Progetti di Investimento
	Corso Italia, 19 - 20122 Milano
	Tel.: 02.85782418 - Fax: 02.85782439
	E-mail - <a href="mailto:tecnicopatrimoniale@ats-milano.it">tecnicopatrimoniale@ats-milano.it</a>

## INDIRIZZO

Via Livigno n.3 - Municipio 9 - Milano

## TITOLO

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA**  
**(art. 3, comma 1, lettera b del D.P.R. n. 380/2001)**

### COMMITTENTE

ATS della Città Metropolitana di Milano, nella persona del  
 Direttore Generale: Dott. Walter Bergamaschi

### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Architetto Michela Paris

### PROGETTISTA

Ing. DOMENICO GABRIELE  
 SERTEC ENGINEERING CONSULTING srl

31 Strada Provinciale 222  
 10010 Lonzè (TO)  
 TEL. 0125.1970499 FAX 0125.564014  
 e-mail: [info.sertec@ilquadrifoglio.to.it](mailto:info.sertec@ilquadrifoglio.to.it)



[www.sertec-engineering.it](http://www.sertec-engineering.it)

### DIRETTORE LAVORI

Architetto Lorenzo Santambrogio

### IMPRESA AFFIDATARIA

AMBITO	OGGETTO	NUMERO
ARC	RELAZIONE IN MERITO AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	E

### DESCR. AMBITO

Architettonico

### LIVELLO PROG.

Progetto esecutivo

### DATA

07/08/2020

### SCALA

-

### REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE EMISSIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
E	.../.../.....	...	...	...	...
D	.../.../.....	...	...	...	...
C	.../.../.....	...	...	...	...
B	.../.../.....	...	...	...	...
A	07/08/2020	Consegna progetto esecutivo	A.D.	L.V.	D.G.

### FORMATO

A4

### CTB

IL\_QUADRIF.ctb

### NOME FILE

Elab.E\_Relazione\_barriere

A norma delle vigenti leggi sul diritto d'autore, il presente disegno non può essere riprodotto ne' divulgato a terzi senza il consenso di ATS Milano.



## INDICE

INDICE .....	1
1. PREMESSE .....	2
2. CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE.....	2
2.1 CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ACCESSIBILITA' .....	2
PORTE (§ 8.1.1).....	2
PAVIMENTI (§ 8.1.2).....	2
INFISSI ESTERNI (§ 8.1.3).....	2
SERVIZI IGIENICI (§ 8.1.6) .....	3
BALCONI E TERRAZZE (§ 8.1.8).....	3
PERCORSI ORIZZONTALI E CORRIDOI (§ 8.1.8).....	3
SCALE (§ 8.1.10) .....	3
RAMPE (§ 8.1.11).....	3
ASCENSORE (§ 8.1.12) .....	3
3. CONCLUSIONI .....	4



# RELAZIONE IN MERITO AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

## 1. PREMESSE

In relazione alla destinazione d'uso dell'edificio oggetto di intervento, si rende necessario relazionare in merito agli aspetti progettuali e alle soluzioni tecniche adottate per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, secondo le specifiche tecniche contenute nel D.M. 14 giugno 1989 n.236 – Regolamento di attuazione dell'art.1 della legge n.13/1989, e nella Legge Regionale 20 febbraio 1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione".

## 2. CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Nell'edificio oggetto di manutenzione straordinaria, si prevede la destinazione dei locali al piano secondo ad uso uffici. L'attività che andrà ad insediarsi nel nuovo fabbricato è soggetta a collocamento obbligatorio in quanto avente un numero di dipendenti superiore a 15, secondo quanto contenuto nel D.lgs. 151/2015.

Pertanto, secondo i criteri di progettazione contenuti nell'Art. 3.3, comma c del D.M. 14 giugno 1989 n.236, l'edificio deve essere **accessibile** a persone con disabilità.

### 2.1 CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ACCESSIBILITA'

Con riferimento ai criteri di progettazione e alle specifiche dimensionali contenute nel D.M. 14 giugno 1989 n.236 e della L.R. 6/1989, si relaziona in merito alle specifiche progettuali che si intendono adottare per garantire l'accessibilità dell'edificio.

#### PORTE (§ 8.1.1)

La luce netta delle porte di accesso all'edificio sarà di almeno 90 cm. La luce netta delle altre porte sarà di almeno 80 cm.

Gli spazi antistanti e retrostanti le porte di accesso saranno dimensionati in modo da consentire il movimento anche a persona su sedia a ruote

L'altezza delle maniglie sarà di 90 cm dal piano pavimento.

#### PAVIMENTI (§ 8.1.2)

I pavimenti interni saranno complanari e privi di dislivelli su tutto il piano secondo.

#### INFISSI ESTERNI (§ 8.1.3)

L'altezza delle maniglie o dispositivo di comando di apertura sarà di 120 cm da piano pavimento

Per ragioni di sicurezza i parapetti o le parti non apribili dei serramenti esterni saranno alti almeno 100 cm da piano pavimento e inattraversabili da una sfera di 10 cm di diametro.

### **SERVIZI IGIENICI (§ 8.1.6)**

Per garantire la manovra e l'uso degli apparecchi anche alle persone con impedita capacità motoria, sarà previsto l'accostamento laterale alla tazza w.c. e l'accostamento frontale al lavabo per almeno un wc per ogni piano.

A tal fine saranno rispettati i seguenti minimi dimensionali:

- lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. sarà di minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario;
- lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo sarà di minimo 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo.

Relativamente alle caratteristiche degli apparecchi sanitari inoltre:

- i lavabi avranno il piano superiore posto a cm 80 dal calpestio, senza colonna con sifone del tipo accostato o incassato a parete;
- i w.c. sono di tipo sospeso, in particolare l'asse della tazza w.c. sarà posto ad una distanza minima di cm 40 dalla parete laterale, il bordo anteriore a cm 75-80 dalla parete posteriore e il piano superiore a cm 45-50 dal calpestio.

### **BALCONI E TERRAZZE (§ 8.1.8)**

Non vi sono balconi e terrazze accessibili se non per scopi manutentivi.

### **PERCORSI ORIZZONTALI E CORRIDOI (§ 8.1.8)**

I corridoi o i percorsi avranno larghezza di m 2,43, superiore alla larghezza minima richiesta di 150 cm, consentendo pertanto l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote.

### **SCALE (§ 8.1.10)**

Non vengono realizzati nuovi vani scala, ma vengono eseguite esclusivamente opere di pulizia e ritinteggiatura dei vani scala esistenti.

### **RAMPE (§ 8.1.11)**

Non si prevedono rampe interne al fabbricato. Esternamente esistono rampe di accesso con pendenza non superiore all'8%, che non sono oggetto di intervento.

### **ASCENSORE (§ 8.1.12)**

Gli ascensori avranno le seguenti caratteristiche dimensionali:

- cabina di dimensioni minime di 1,40 m di profondità e 1,50 m di larghezza;
- porta con luce netta minima di 0,90 m posta sul lato corto;
- piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di 1,50 x 1,50 m.

La botoniera di comando interna ed esterna avrà i bottoni ad una altezza massima compresa tra 1,10 e 1,40 m e sarà posta su una parete laterale ad almeno cm 35 dalla porta della cabina.



---

### 3. CONCLUSIONI

In ragione delle specifiche progettuali adottate, l'edificio in progetto può definirsi **accessibile** in quanto risultano verificati tutti i requisiti minimi richiesti dal D.M. 14 giugno 1989 n.236, e dalla Legge Regionale 20 febbraio 1989, n. 6.